

**SCHEMA DI SINTESI RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA
docenti-studenti
Anno 2017**

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Ingegneria	
Presidente Commissione Paritetica	Maria Tortorella	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Pietro Bareschino	Michele Cianciulli
	Giuseppe Cardone	Kevin Luca De Toma
	Gustavo Marini	Giovanni Di Muccio
	Carlo Roselli	Michele Emanuele Esposito (vice Presidente)
	Fulvio Simonelli	Carlo Tipaldi
	Maria Tortorella	Daniela Zendoli
Denominazione Corso di Studio	Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni	
Classe di afferenza del Corso di Studio	L-8 - Ingegneria dell'Informazione	

1

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
25/07/2017	Insediamiento della Commissione didattico paritetica. Elezione del Presidente e del vice Presidente della Commissione didattico paritetica	6	6
01/12/2017	Condivisione della Struttura e dei contenuti della relazione della Commissione Didattico Paritetica	6	4
11/12/2017	Discussione dei contenuti e verifica dello stato di avanzamento della relazione della Commissione Didattico Paritetica	6	3
15/12/2017	Verifica dello stato di avanzamento relazione della Commissione	6	3

	Didattico Paritetica ed omogeneizzazione dei contenuti		
21/12/2017	Redazione conclusiva della relazione della Commissione Didattico Paritetica. Approvazione della versione finale	6	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 21 dicembre 2017, la commissione didattico paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione della stessa.
Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata ad unanimità

QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F) <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20presidio-di-qualita%20)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1

ANALISI DEL CONTESTO:

In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03 questionario e punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02) e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata alla Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValdidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari sono stati sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione all'esame fino all'a.a. 2016/17 mentre, a partire dal corrente a.a. (2017/18), è prevista la valutazione dell'insegnamento in data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso indipendentemente dalla prenotazione allo stesso.

I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 concernenti l'attività didattica frontale e le rimanenti attinenti ad attività ancillari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D11) al docente ed alle attività didattiche integrative, le domande (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti modalità di risposta:

- decisamente no;
- più no che sì;
- più sì che no;
- decisamente sì;
- non rispondo.

Le risposte ai singoli quesiti sono state codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i punteggi:

- decisamente no - 2 punti;
- più no che sì - 5 punti;
- più sì che no - 7 punti;
- decisamente sì - 10 punti.

Le risposte ai differenti quesiti costituiscono il metodo principe di valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti negli ultimi tre anni sono riassumibili come segue:

- Quesito D1: Conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.
Il risultato di questo quesito è 7.81, in diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente (8.16), maggiore rispetto a quello dell'anno 2014/2015 (7.38) e in linea con quello dipartimentale (7.73);
- Quesito D2: Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
Il risultato di questo quesito è 8.24, in linea con quello dell'anno precedente (8.37), migliore di quello dell'anno 2014/2015 (7.68) e di quello dipartimentale (7.90);
- Quesito D3: adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia. Il risultato di questo quesito è 8.34, in linea con quello dell'anno precedente (8.48), migliore di quello dell'anno 2014/2015 (7.67) e più alto di quello dipartimentale (8.04);
- Quesito D4: chiarezza nella definizione delle modalità di esame.
Il risultato di questo quesito è 8.34, in linea con quello dell'anno precedente (8.48), migliore di quello dell'anno 2014/2015 (7.67) e più alto di quello dipartimentale (8.04);
- Quesito D5: rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni.
Il risultato di questo quesito è 9.11, in linea con quello dell'anno precedente (9.05), migliore di quello dell'anno 2014/2015 (8.68) e più alto di quello dipartimentale (8.93);
- Quesito D6: Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
Il risultato di questo quesito per l'a.a. 2016/17 è stato di 8.50, leggermente inferiore rispetto a quello dell'a.a. 2015/16 (8.78), superiore a quello dell'a.a. 2014/15 (8.34) e leggermente superiore alla media dei CdS del Dipartimento (8.40).
- Quesito D7: chiarezza esposizione docente.
Il voto medio per l'a.a. 2016/17 è stato di 8.49, leggermente inferiore rispetto a quello dell'a.a. 2015/16 (8.61), superiore a quello dell'a.a. 2014/15 (8.16) e in linea rispetto alla media dei CdS del Dipartimento (8.47).
- Quesito D8: utilità attività didattiche integrative.
Il risultato di questo quesito per l'a.a. 2016/17 è stato di 8.44, leggermente inferiore rispetto a quello dell'a.a. 2015/16 (8.78), molto superiore a quello dell'a.a. 2014/15 (6.98) e leggermente superiore alla media dei CdS del Dipartimento (8.21).
- Quesito D9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
Il risultato di questo quesito è 9,07, in linea con quello dell'anno precedente (9.15), superiore di oltre un punto rispetto a quello dell'anno 2014/2015 (8.08) e più alto dello stesso risultato riferito al dipartimento 8.74;
- Quesito D10: reperibilità docente per spiegazioni/ chiarimenti.
Il risultato di questo quesito è 8.97, in linea con quello dell'anno precedente (9.06), superiore di oltre un punto rispetto a quello dell'anno 2014/2015 (7.86) e leggermente superiore di quello del

dipartimento (8.81);

- Quesito D11: È interessato agli argomenti dell'insegnamento?

Il risultato ottenuto da questo quesito è 8.39, leggermente inferiore di quello dell'anno precedente (8.76), migliore rispetto a quello dell'anno 2014/2015 (8.10) e in linea con la media del Dipartimento (8.40).

A partire dall'a.a. 2015/16 è inoltre prevista la possibilità per gli studenti di esprimere, mediante selezione, il proprio consenso ad una serie di "SUGGERIMENTI".

Dai dati presentati emergono le valutazioni di seguito riportate:

- Quesito S1: alleggerimento carico didattico.

La percentuale di studenti richiedente una sua riduzione è stata per l'a.a. 2016/17 dell'12.9%, in aumento rispetto all'a.a. 2015/16 (9.3%), ma decisamente minore dei dati del Dipartimento di Ingegneria (16,8%) e dell'Ateneo (16.6%);

- Quesito S2: aumento dell'attività di supporto didattico.

La percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2016/17 del 16.1%, in sensibile diminuzione rispetto all'a.a. 2015/16 (21.5%), in linea con i dati del Dipartimento di Ingegneria (16,9%) ma maggiore di quelli dell'Ateneo (13.5%);

- Quesito S3: fornire più conoscenze di base.

La percentuale rilevata per l'a.a. 2016/17 è del 15.3%, in sensibile diminuzione rispetto all'a.a. 2015/16 (20.9%), lievemente maggiore dei dati del Dipartimento di Ingegneria (14,1%) e di quelli dell'Ateneo (13.2%);

- Quesito S4: eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi.

La percentuale è stata per l'a.a. 2016/17 del 7%, in crescita rispetto all'a.a. 2015/16 (4%) e maggiore dei dati del Dipartimento di Ingegneria (4.5%), ma minore di quelli dell'Ateneo (8,3%).

- Quesito S5: Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

La percentuale è stata per l'a.a. 2016/17 del 10,1%, in crescita rispetto all'a.a. 2015/16 (6,9%) e maggiore dei dati del Dipartimento di Ingegneria (8,2%) e di quelli dell'Ateneo (8,2%).

- Quesito S6: Miglioramento della qualità del materiale didattico.

La percentuale è stata per l'a.a. 2016/17 del 18%, maggiore rispetto all'a.a. 2015/16 (14%), lievemente maggiore dei dati del Dipartimento di Ingegneria (17,1%) e di quelli dell'Ateneo (16%).

- Quesito S7: Fornire in anticipo il materiale didattico.

La percentuale è stata per l'a.a. 2016/17 del 11,8%, in crescita rispetto all'a.a. 2015/16 (7,8%) e maggiore dei dati del Dipartimento di Ingegneria (9,9%) e di quelli dell'Ateneo (9,9%).

- Quesito S8: Inserire prove d'esame intermedie.

La percentuale è stata per l'a.a. 2016/17 del 13,4%, in diminuzione rispetto all'a.a. 2015/16 (17,4%), maggiore dei dati del Dipartimento di Ingegneria (12,1%) ma minore di quella dell'Ateneo (17%).

- Quesito S9: attivazione insegnamenti serali.

La percentuale è stata per l'a.a. 2016/17 del 1,7%, in notevole diminuzione rispetto all'a.a. 2015/16 (4,4%), in linea con i dati del Dipartimento di Ingegneria (1,7%) dell'Ateneo (1.5%).

Dal 2008 l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2016 (26 studenti, di cui 21 rispondenti alle interviste con un tasso di compilazione pari a 80.8%) sono disponibili all'indirizzo:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&corso=tutti&postcorso=0620106200800001&isstella=0&isstella=0&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONF>

Tali rilevazioni forniscono per il CdL giudizi positivi, in particolare se confrontati con il totale degli studenti italiani laureati in Ingegneria dell'Informazione.

Le risposte positive "decisamente soddisfatto" sono pari a 42,9% per quanto riguarda l'esperienza universitaria nel suo complesso (contro il 32,9% del totale del campione italiano della classe di lauree in Ingegneria dell'Informazione L8-L9), il 21,4% per il rapporto con i docenti (contro il 17,7% su base nazionale). Risulta superiore alla media nazionale il dato sulla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti che raggiunge il 35,7% a fronte del 24,1% nazionale. Infine l'85,7% degli studenti laureati dichiara che si riscriverebbe allo stesso CdL nello stesso Ateneo, percentuale superiore al dato che emerge se si considera la totalità degli studenti italiani (70,9%).

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Occorre premettere che i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica, come già rilevato nelle precedenti Relazioni della Commissione Didattica Paritetica (anno 2015, anno 2016) ed in diffonibilità a quanto richiesto nelle succitate Relazioni, sono stati resi disponibili a questa Commissione solo a partire dal mese di Dicembre e non prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a 2016/17 relativamente al Corso di Laurea nel suo complesso, è possibile affermare che la percezione degli studenti è positiva riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11) (seppur in misura lievemente minore rispetto a quanto registrato nei due precedenti anni accademici) che risultano generalmente in linea o al di sopra dei valori degli altri corsi di laurea dipartimentali.

Inoltre si conferma una elevata qualificazione dei docenti del CdL sia in termini di capacità di motivare l'interesse degli studenti verso la materia che di esposizione della stessa. Mostrano uno sforzo continuo di migliorare nel tempo risultati già positivi.

Occorre tuttavia rilevare che i dati relativi alla valutazione della didattica degli a.a. 2014/15 e 2015/16 sono risultati affetti da criticità così come già riportato sia nelle Relazioni della CDP relative (anni 2015 e 2016) sia nella "Relazione sulle modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi" del Nucleo di Valutazione che, al riguardo, afferma che "Nell'AA 2014/15 è avvenuta una profonda transizione che ha contemplato tutti gli aspetti della consolidata procedura di rilevazione: la responsabilità è passata al Presidio di Qualità, è variato il questionario secondo le indicazioni ANVUR, il campione analizzato introducendo la platea dei non frequentanti, nonché la metodologia di rilevazione ora on-line. Nell'AA 2015/16, oggetto della presente analisi, anche in conformità alla raccomandazione espressa lo scorso anno dal Nucleo, il questionario è stato integrato con cinque quesiti aggiuntivi "D12-D16" finalizzati alla valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni di aule, laboratori, biblioteche ed attrezzature, nonché sulla qualità di alcuni servizi erogati (Segreterie Didattiche, Biblioteche). Inoltre, quest'anno, a monte del processo di valutazione, il Personale Tecnico Amministrativo preposto ha effettuato una bonifica riducendo di fatto il numero

di questionari avviati al processo di valutazione. Il sistema è stato recentemente ulteriormente modificato per contemplare nuovi quesiti e per rimuovere alcune criticità di interazione con il SW di gestione riducendo il numero effettivo di questionari avviati a valutazione. [...] (Il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti) non ha ancora concluso, anche per effetto di alcune ulteriori modifiche, il transitorio di avviamento come evidenziato dalle variazioni dei parametri di efficienza dello stesso. A tal proposito va evidenziato che nell'Ateneo è in fase finale di attuazione il processo di migrazione ad un nuovo software di gestione della segreteria studenti che, contemplando al suo interno la subroutine di rilevazione dell'opinione degli studenti, eviterà le criticità di interfaccia tra software diversi limitando notevolmente il numero di questionari "bonificati" non sottoposti al processo di valutazione."

Dall'analisi dei dati disaggregati per singolo insegnamento sono emerse, in particolare, valutazioni decisamente insoddisfacenti (punteggio inferiore a 6) per i quesiti D1 (n. 1 insoddisfazione), D2 (n. 1 insoddisfazione), D6 (n. 1 insoddisfazione), D11 (n. 1 insoddisfazione) per alcuni degli insegnamenti erogati. Il dettaglio dei corsi che presentano le suddette criticità (docente, insegnamento, numero di schede valutate, risultato della valutazione e scarto quadratico medio dello stesso) sarà trasferito al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni affinché siano tempestivamente intraprese tutte le azioni necessarie al superamento delle criticità emerse.

Relativamente ai "SUGGERIMENTI" da parte degli studenti, per l'a.a. 2016/17, considerando i quesiti con una valutazione superiore al 15%, emerge l'indicazione di aumentare l'attività di supporto didattico (15.1%), fornire più conoscenze di base (15.4%) e migliorare la qualità del materiale didattico (16%).

Dalla loro analisi si deduce che le situazioni di maggiori criticità (in cui la percentuale di insoddisfazione superasse il 15%) rilevate nell'a.a. 2015/16 hanno conosciuto comunque un sensibile miglioramento nell'anno a.a. 2016/17 con un'unica eccezione riguardante il quesito S6 sul miglioramento della qualità del materiale didattico.

Sono comunque da considerare i risultati riguardanti i SUGGERIMENTI anche nella fascia 10 - 15 % soprattutto quando si evidenzia un aumento delle percentuali rispetto all'anno precedente. A tal proposito si considerino i quesiti S1 (alleggerimento carico didattico), S5 (Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti) e S7 (Fornire in anticipo il materiale didattico).

Dai dati disaggregati per singolo insegnamento nella sezione dei suggerimenti, si evidenziano casi di percentuali al di sopra del 25% nelle seguenti sezioni: S1 (n. 2), S2 (n. 3), S3 (n. 3), S4 (n.1), S5 (n. 3), S6 (n. 5), S7 (n. 4) e S8 (n. 3). Anche tali risultati saranno quindi trasferiti al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni.

E' da evidenziare che in 8 corsi sui 27 presenti, non è stato dato alcun suggerimento da parte degli studenti e in 7 sui rimanenti 19 è stata data risposta solo ad uno dei quesiti proposti, spesso riguardante proprio la percentuale di risposte superiore al 25%.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si ritiene opportuno ribadire la richiesta che i risultati parziali dei questionari di valutazione Valmon siano resi disponibili a partire dal mese di settembre per consentire ai docenti di porre in essere azioni correttive già nei corsi del I semestre.

Dal questionario emerge, anche se non con una percentuale alta (13.4% in sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente 17.4%) la richiesta degli studenti di inserire prove d'esame intermedie (prove in

itinere, prove parziali al completamento di ciascun modulo per i corsi annuali). Tuttavia l'impossibilità di accedere alla guida on line per il CdL in Ing. ExAT non consente una verifica per singolo corso dei docenti che già prevedono prove d'esame intermedie e dei docenti che non hanno previsto tale modalità di esame. Sarebbe altresì auspicabile anticipare l'inizio dei corsi almeno di una settimana in modo da prevedere una settimana di sospensione della didattica all'interno della quale fissare le prove in itinere evitando altresì lo spiacevole e controproducente fenomeno di assenteismo degli studenti dai corsi nei giorni immediatamente prossimi alle prove in itinere.

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico occorrerebbe attivare nel sito docente una sezione verso la quale trasferire il materiale del corso in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, ...) accessibile agli studenti.

L'indicazione delle criticità emerse dall'analisi della valutazione dei singoli insegnamenti nonché le indicazioni fornite nella sezione "suggerimenti" saranno trasferite al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni in maniera tale che vengano intraprese tutte le azioni necessarie al superamento delle criticità emerse ed al soddisfacimento delle proposte avanzate. La Commissione richiede conseguentemente di essere informata delle iniziative intraprese o che si intendono intraprendere in merito.

La Commissione riconosce l'importanza della sensibilizzazione degli studenti verso il ruolo fondamentale che il questionario di valutazione riveste nell'ambito di una valutazione complessiva della qualità della didattica. A tal fine, la commissione auspica che il Direttore del Dipartimento prenda tutti i possibili provvedimenti finalizzati a garantire che gli studenti possano fornire risposte consapevoli e puntuali ai singoli quesiti loro posti. Tra questi provvedimenti potrebbe essere compreso quello di stimolare il confronto tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi in seno ai Consigli di Dipartimento, di Corso di Laurea e della Commissione Didattico Paritetica.

QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20presidio-di-qualita%20)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV - anno 2017".
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 - R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Come già riportato al Quadro A del presente documento, l'accesso ai risultati della valutazioni della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 riguardano l'attività didattica frontale, mentre le altre 5 riguardano la valutazione di strutture e/o attività complementari al corso. Più precisamente:

- D12. Il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento è stato soddisfacente (si forniscono le informazioni necessarie, il sito web è aggiornato, le procedure sono indicate in modo chiaro, etc.)?
Il risultato ottenuto da questo quesito è 7.23, leggermente inferiore di quello dell'anno precedente (7.32) ma leggermente superiore di quello del Dipartimento (7.05).
- D13. Le biblioteche sono adeguate (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, ci sono libri e riviste per gli approfondimenti, è presente editoria elettronica, le condizioni del prestito sono adeguate)

Il risultato ottenuto da questo quesito è 6.83, leggermente inferiore di quello dell'anno precedente (7.13) ma leggermente superiore di quello del Dipartimento (6.61).

- D14. I laboratori per attività didattiche sono adeguati (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, il software è aggiornato, le attrezzature e i materiali per sperimentazioni sono disponibili e adeguati, ecc.)?

Il risultato ottenuto da questo quesito è 6.98, leggermente inferiore di quello dell'anno precedente (7.11) ma superiore di quello del Dipartimento (6.41).

- D15. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste).

Il risultato ottenuto da questo quesito è 7.14, inferiore di quello dell'anno precedente (7.55) ma superiore di quello del Dipartimento (6.61).

- D16. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

Il risultato ottenuto da questo quesito è 7.04, leggermente inferiore di quello dell'anno precedente (7.17) ma superiore di quello del Dipartimento (6.60).

È da segnalarsi che i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica disaggregati per singoli insegnamenti erogati non si discostano significativamente dai valori medi "aggregati".

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Il netto peggioramento nei risultati conseguiti registrato nell'esercizio in esame della valutazione della didattica da parte degli studenti relativamente a strutture e/o attività complementari al corso rispetto al precedente a.a., risulta confermato sia dalla già citata "Relazione sulle modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi" del Nucleo di Valutazione ("*[...]la platea studentesca ha manifestato un'insoddisfazione generalizzata. [...]la differenza di giudizio tra studenti frequentanti e non è minima per i quesiti sotto posti ad entrambe le platee (D12 -D14). Per i quesiti D15 [...] e D16 [...] si evince che continua a sussistere un generale livello di insoddisfazione sulla dotazione infrastrutturale [...]*") sia da quanto riportato dalla componente studentesca di questa Commissione, nonostante l'impegno profuso dalle strutture di Dipartimento e di Ateneo nel rendere maggiormente fruibili ed adeguati gli spazi a disposizione degli studenti.

In merito al quesito D12 si ritiene opportuno segnalare che, nella sua formulazione attuale, lo stesso non discrimini tra compiti precipui della segreteria didattica del Dipartimento e compiti non pertinenti alla stessa, richiedendo agli studenti di esprimere una valutazione su attività di non esclusiva pertinenza della segreteria didattica dipartimentale.

La sostanziale vicinanza fra i valori degli indicatori riguardanti i locali e le attrezzature relativi al Corso di Laurea e quelli di Dipartimento è chiaramente dovuta alla condivisione della maggior parte delle strutture con gli altri Corsi di Studio. Gli indicatori ottenuti su questi quesiti sono comunque inferiori a quelli ottenuti su tutti gli altri, a testimonianza del margine di miglioramento ancora da coprire nella qualità delle strutture e nella fruibilità delle stesse

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Questa Commissione, pur consapevole di quanto fatto negli ultimi anni dalle strutture di Dipartimento e di Ateneo per il miglioramento degli spazi a disposizione degli studenti, non può che sottolineare che i massimi livelli di insoddisfazione della platea studentesca si registrino proprio in relazione a questi

ultimi. Si suggerisce pertanto che, nell'ottica del progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli studenti, il già notevole dell'impegno profuso venga ulteriormente incrementato per il potenziamento degli spazi per la didattica e la ricerca.

Si suggerisce, ove possibile, una riformulazione del quesito D12 in modo tale da evitare la valutazione complessiva di attività di supporto alla didattica tra loro incoerenti.

Dal questionario emerge la richiesta degli studenti di inserire prove d'esame intermedie (prove in itinere, prove parziali al completamento di ciascun modulo per i corsi annuali). Tuttavia l'impossibilità di accedere alla guida on line per il CdL in Ing. ExAT non consente una verifica per singolo corso dei docenti che già prevedono prove d'esame intermedie e dei docenti che non hanno previsto tale modalità di esame. Sarebbe altresì auspicabile anticipare l'inizio dei corsi almeno di una settimana in modo da prevedere una settimana di sospensione della didattica all'interno della quale fissare le prove in itinere evitando altresì lo spiacevole e controproducente fenomeno di assenteismo degli studenti dai corsi nei giorni immediatamente prossimi alle prove in itinere.

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico occorrerebbe attivare nel sito docente una sezione verso la quale trasferire il materiale del corso in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, ...) accessibile agli studenti.

QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	<p>Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".</p> <p>Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)</p>
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Dall'analisi delle fonti, questa Commissione valuta che esiste assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi. I curriculum dei docenti titolari di insegnamento del Corso di Laurea, visionati singolarmente, mostrano che ciascuno dei suddetti docenti è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le verifiche di apprendimento sono finalizzate a valutare non solo l'acquisizione della conoscenza degli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, ma anche la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti: per alcuni di essi consistono nello svolgimento di prove esclusivamente orali, mentre per altri le prove sono sia orali che scritte; anche nel caso di insegnamenti che prevedano la verifica in base a sola prova orale, le modalità d'esame sono in genere finalizzate alla verifica della capacità di risolvere problemi pratici oltre che di inquadrare correttamente le basi teoriche ed esprimere chiaramente

le tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. Le prove di esame sono di norma individuali. La verifica dei risultati di apprendimento viene di norma eseguita per ciascun insegnamento mediante lo svolgimento di prove in itinere nonché, di prove di esame finali, scritte e/o orali, prevalentemente individuali, che si concludono con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi. I dettagli delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento dovrebbero essere riportati per ciascun insegnamento all'indirizzo: <https://gol.unisannio.it/guideonline/Home.do>, al momento non accessibile.

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una commissione appositamente nominata, di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione e di laboratorio. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio.

Il Consorzio AlmaLaurea, già precedentemente menzionato, rende disponibile un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea. Tale indagine è reperibile sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico) nel 2017 è stata condotta su 19 laureati nel 2016 (18 hanno risposto all'indagine, con un tasso di risposta del 94.7%). L'indagine evidenzia come il tasso di occupazione si attesti al 16.7% (minore dato nazionale relativo alla stessa classe L8-9 pari a 31.3%), con un tempo medio di reperimento del primo lavoro pari a 4 mesi dalla data della laurea (leggermente superiore al valore medio nazionale relativo alla stessa classe L8-9 pari a 3.2 mesi). Tutti i dati relativi all'indagine sopra citata sono reperibili al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&postcorso=0620106200800001&isstella=0&annolau=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento della stesura della presente Relazione, non risulta accessibile la guida online di Ateneo all'indirizzo <https://gol.unisannio.it/guideonline/Home.do>

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica degli stessi.

Si richiede il tempestivo ripristino della guida online di Ateneo.

QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3

ANALISI DEL CONTESTO:

L'analisi della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni è stata basata sui dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio (<https://dwunisannio.cineca.it/microstrategy/asp/>, ad accesso ristretto), sulle elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo e sui dati forniti dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Le immatricolazioni per l'a.a. 2017/18 sono ancora aperte: al 12/12, gli iscritti sono 28 contro i 43 dell'a.a. 2016/17, i 21 dell'a.a. 2015/16 ed i 22 dell'a.a. 2014/15. Il numero totale degli iscritti che naturalmente risente di dinamiche complesse generate, oltre che dalle immatricolazioni, dalla velocità di uscita per lauree, abbandoni e/o trasferimenti, è stato in media pari a 130 unità negli ultimi tre anni (141 nel 2016/17, contro 120 per l'a.a. 2015/16 e 130 per l'a.a. 2014/15). Anche in questo caso, visto che le immatricolazioni risultano ancora aperte, non è possibile effettuare valutazioni statistiche.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2016 gli studenti del Corso di Laurea impegnati in un tirocinio sono stati 1 (di cui 0 tirocini esterni).

Allo scopo di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni negli ultimi quattro anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo ed i dati forniti dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Alla luce del fatto che per l'a.a. 2017/18 la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata necessariamente parziale; il numero di elementi del campione relativo all'a.a. corrente è risultato per lo stesso motivo statisticamente poco significativo: una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame, dovendo necessariamente basarsi su dati statistici completi e significativi, non è pertanto possibile allo stato attuale.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento, non risulta evidente alcuna criticità da segnalare. L'analisi della situazione effettuata dal riesame relativamente agli a.a. per i quali sono disponibili dati definitivi appare completa e puntuale e gli interventi migliorativi proposti appaiono in linea con i risultati della stessa.



PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Allo scopo di consentire una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame basata su dati statistici completi e significativi si propone, ove sia possibile, che si riaggiorni la sezione in esame alla chiusura della finestra di immatricolazione per l'a.a. 2017/18.

QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CDS - Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile sul sito University (<https://www.university.it/index.php/ateneo/53>, Offerta Formativa dell'Ateneo, sezione INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI L-8, scheda sintetica) al link ad accesso pubblico:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2017/corso/1539877>

Le informazioni disponibili sono quelle relative alle sezioni liberamente consultabili della scheda stessa, aggiornate alla data di pubblicazione della SUA-CdS, e riportano dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non risulta possibile l'accesso alle schede di dettaglio dei singoli insegnamenti erogati perché non risulta al momento accessibile la guida online di Ateneo all'indirizzo <https://gol.unisannio.it/guideonline/Home.do>

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si auspica il tempestivo ripristino dei collegamenti alle schede di dettaglio dei singoli insegnamenti erogati e si suggerisce la possibilità di prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Rappresentante degli studenti del CdL Ingegneria Informatica

ANALISI DEL CONTESTO:

Nell'ambito della dialettica interna alla ammissione Didattica Paritetica ed in occasione degli incontri periodici della stessa sono emerse alcune proposte di miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, sia da parte di singoli docenti che da parte della componente studentesca nella figura della sig.ra Daniela Zendoli, rappresentante degli studenti del CdL in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni, relative ad aspetti non riconducibili ad alcuna delle sezioni precedenti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Carenza di un sito web di supporto e di un format comune a tutti i docenti per la distribuzione agli studenti di materiale didattico di supporto in formato elettronico.

Attività di laboratorio concentrate prevalentemente in corrispondenza della preparazione della Tesi di Laurea, per la quale è in genere richiesto lo svolgimento di attività sperimentali, di progettazione e di ricerca.

La guida online di Ateneo risulta non completa o non aggiornata per alcuni degli insegnamenti erogati. Al momento della stesura di questa Relazione, la stessa risulta del tutto inaccessibile.

Presentazione non aggiornata, sul sito istituzionale di Ateneo, della composizione e dei lavori della Commissione Didattica Paritetica.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico si richiede l'attivazione, nella pagina personale di ciascun docente disponibile sul sito web di Ateneo, di una apposita sezione attraverso la quale rendere fruibile agli studenti materiale di supporto agli insegnamenti erogati in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, etc.).

Allo scopo di incrementare in maniera ulteriore la qualità della didattica erogata si richiede, almeno nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti, che sia previsto un numero minimo annuale di ore da dedicare ad attività di laboratorio da svolgersi presso le strutture del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi del Sannio o presso le rispettive strutture dipartimentali di afferenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per i docenti del CdLM in essa incardinati.

Si richiede il ripristino della guida online di Ateneo e l'inserimento, completo e tempestivamente



aggiornato, degli insegnamenti erogati dal CdL.

Allo scopo di facilitare i rapporti tra questa CDP e gli studenti e di presentare in maniera facilmente accessibile agli stessi i lavori (verbali delle riunioni e relazioni annuali) della Commissione, si chiede l'attivazione, sul sito web di Ateneo ed eventualmente di Dipartimento, di una pagina a ciò destinata; si richiede altresì che la composizione di questa Commissione Didattica Paritetica, comprensiva di tutti i membri – sia docenti che studenti – che di essa fanno parte, sia chiaramente riportata unitamente alle informazioni di contatto di ciascuno dei membri della suddetta Commissione.

Benevento, 22.12.2017

Mauro Tarsanelli